## AL COMUNE DI ALASSIO

### Ufficio Commercio

esclusivamete tramite pec: comune.alassio@legalmail.it

**OGGETTO:** Richiesta occupazione suolo pubblico comunale POST- **EMERGENZA COVID-19** 

Cognome	Nome	
Codice fiscale		
Data di nascita	Cittadinanza	Sesso $\square$ M $\square$ F
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune
Residenza: Provincia		Comune
In via/p.zza		n° C.A.P
Tel	PEC:	
In qualità di:		
☐ Titolare dell'omonima impresa individ	uale	
☐ Legale rappresentante della società		
Codice Fiscale Partita I.V.A		
Denominazione o ragione sociale		
Con sede nel Comune di		Provincia
In via/p.zza		n°C.A.P
Tel	mail:	
laro doll'ocorcizio all'incogna		
lare dell'esercizio all'insegna		
ın vıa		nn.
	CHIEDE	

<u>della concessione di suolo pubblico per il periodo emergenza POST COVID – 19 per la posa di:</u>
<ul> <li>□ Dehors tip. A – solo sedie ombrelloni e tavolini (eventuale pedana , ringhiera, fioriere o altri dispositivi con funzioni di dissuasore sosta e segnalazione ingombro per occupazioni su strade aperte al traffico veicolare)</li> <li>□ Espositori merci - pubblicitari</li> <li>□ Posa panche</li> <li>□ Piani di appoggio e similari</li> </ul>
□ NUOVA occupazione (in caso di attività priva di concessioni di concessioni di suolo pubblico) :
dehors tip. A leggero solo sedie tavolini, ombrelloni ed eventuale pedana, ringhiera, fioriere o altri dispositivi con funzione di dissuasore sosta e segnalazione ingombro per occupazioni su strade aperte al traffico veicolare per mq l'occupazione sarà ubicata in via
☐ Espositore merci e/o pubblicitari per mq l'occupazione sarà ubicata in via
Panche, Piani di appoggio e similari per mql'occupazione sarà ubicata in vian
<ul> <li>dehors tip. A</li> <li>in via</li></ul>
COMUNICA
di <b>essere</b> titolare di concessioni su suolo pubblico comunale e demaniale marittimo per una superficito totale di mq, che la superficie di somministrazione/vendita interna del locale è pari mq pertanto con la superficie richiesta in ampliamento (mq) rispetta il limite del 30% ampliamento.
☐ di <b>non essere</b> titolare di concessioni su suolo pubblico comunale o demaniale marittimo da uso Deho
o assimilato pertanto con la superficie richiesta in concessione (mq) rispetta il limite del 130
rispetto alla superficie di somministrazione /vendita interna del locale pari a mq
FIRMA
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 196/2003 E SS.MM. II: I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTI E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A TALE SCOPO.



### **ALLEGATI ALLA DOMANDA**

□ rapprsentazione grafica della nuova area ( <u>NON OBBLIGATORIAMENTE</u> a firma di tecnico abilitato) □ documentazione fotografica dell'area e delle aree adiacenti □ carta d'identità del richiedente		
carta d'identità del richiedente		

# Art. 20 regolamento di riqualificazione dei dehor Disciplina transitoria connessa all'emergenza sanitaria covid 19

(testo approvato dal Consiglio Comunale in data 31/03/2022)

Articolo 20

Disciplina transitoria post emergenziale per la ripresa attività produttive.

- 1. <u>Fino al 31/12/2022, salvo proroga derivante da disposizioni nazionali o regionali,</u> si applicano le seguenti disposizioni per le occupazioni ad uso dehors, occupazione attrezzata di suolo pubblico, chiosco.
- 2. In deroga ai parametri previsti dal presente regolamento di riqualificazione dei dehors possono essere concessi ampliamenti alle occupazioni esistenti ad uso dehors e occupazioni attrezzate di suolo pubblico fino ad un massimo del 30% della somma della superficie delle concessioni in godimento ad uso dehors, occupazione attrezzata e stagionali con limitazioni orarie e della superficie di somministrazione interna, per il posizionamento distanziato di tavolini presso i pubblici esercizi di riferimento. Detti ampliamenti potranno consentire la sola posa di sedie, tavoli, ombrelloni ed eventuale pedana, ringhiera, fioriere o altri dispositivi con funzione di dissuasore sosta e segnalazione ingombro per occupazioni su strade aperte al traffico veicolare.
- 3. Fermo restando la disciplina dei rinnovi e nuovi rilasci di occupazioni di tipo A <u>"Stagionali con limitazioni orarie"</u> come prevista al precedente all'art 10 bis, è ammesso l'utilizzo continuo delle occupazioni suddette senza obbligo di sgombero nelle previgenti fasce orarie e ricovero degli arredi del dehors.
- 4. In caso di pubblici esercizi titolati ad ottenere le concessioni di cui al presente articolo ed attualmente privi di occupazioni di suolo asservite, è ammesso il rilascio di nuove concessioni nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo e del criterio del rapporto massimo del 130 % tra superficie esterna concessa e superficie interna di somministrazione.
- 5. Qualora la superficie derivante dal calcolo del rapporto, come indicato ai precedenti commi 2° e 4°, tra le occupazioni in godimento ad uso dehors, occupazioni attrezzata e stagionali con limitazioni orarie e superficie di somministrazione interna/ampliamento o nuova concessione richiesta sia inferiore a 30 mq, è sempre ammesso il rilascio di concessioni in ampliamento o nuove concessioni con una superficie massima di mq. 30,00.
- 6. Qualora la stessa area libera da concessioni venga richiesta da più soggetti si applicano i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:
  - all'esercente frontista richiedente la concessione;
  - all'esercente privo di concessione ovvero in possesso di concessione di superficie minore;
  - al titolare dell'esercizio più vicino all'area richiesta in concessione secondo percorso pedonale più breve;
- qualora non sia possibile definire la pratica in forza dei predetti criteri, la valutazione della stessa è rimessa alla Giunta Comunale che deciderà secondo equità.
- 7. Alle concessioni di cui al presente articolo si applicano le seguenti prescrizioni:
- L'occupazione può essere richiesta solo per aree attualmente libere nei pressi dell'esercizio di riferimento, con obbligo di precisa indicazione del locale al quale la concessione sarà asservita; è ammessa in via residuale la concessione di aree più distanti dal locale qualora la conformazione della zona non consenta altre soluzioni, previa valutazione della Giunta Comunale;
- Le occupazioni possono essere poste anche sul lato opposto o non prospicienti all'esercizio di riferimento, esclusivamente nelle zone pedonali, ZTL e negli spazi a verde attrezzato, in detta ultima ipotesi con obbligo di curare la manutenzione del verde a pena di decadenza della concessione;
- Qualora l'area richiesta ricada nelle dirette proiezioni di attività produttiva titolata ad ottenere concessione di suolo pubblico dovrà essere prodotto "Nulla osta del soggetto frontista";
- <u>In ogni caso le occupazioni non possono essere poste a fronte di accessi ad attività produttive e in una fascia di rispetto minima di cm. 50 ai lati dei predetti accessi;</u>
- Le occupazioni di cui al presente comma devono essere rilasciate nel rispetto degli spazi indispensabili per garantire la circolazione delle persone con limitata o impedita capacità motoria e nel rispetto delle norme inderogabili del codice della strada e relativo regolamento di esecuzione; a tal fine è sempre richiesto il parere del Comando Polizia Municipale.
- 8. Qualora l'occupazione richiesta ricada su aree a parcheggio autoveicoli, sia gratuito sia sosta a pagamento o sosta motorini, l'occupazione dovrà essere realizzata nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:
  - -In adiacenza alle occupazioni già in essere per gli ampliamenti;
  - -Per nuove concessioni: entro le proiezioni ortogonali dell'esercizio pubblico di pertinenza;
  - -nell'ipotesi di parcheggi disposti a "spina di pesce" l'occupazione dovrà seguire l'andamento diagonale dei posti auto;
  - -per ogni nuova occupazione (esclusi ampliamenti) non potranno essere sottratti all'uso pubblico più di due posti auto; in ogni caso la lunghezza massima dell'occupazione è sempre determinata in mt. 10,00;
  - -in ogni caso il rilascio di concessioni su area a parcheggio di cui al presente comma è subordinato alla previa valutazione da parte della la Giunta Comunale in merito all'opportunità di cambiare la destinazione d'uso da zona parcheggio ad area asservita ad attività produttiva tenuto conto dell'impatto viabilistico e della possibilità di compensare con pari numero di posteggi il gestore del servizio parcheggio, nell'ipotesi di sosta a pagamento.
- 9. I rinnovi delle concessioni scadute e i nuovi rilasci delle concessioni di cui al presente articolo sono assentiti in deroga alle disposizioni generali del regolamento comunale istituivo del canone patrimoniale (CUP) in materia di decadenza della concessione, rinnovo e rilascio di nuovi titoli, per l'anno 2022 ed eventuale superiore durata dell'emergenza sanitaria.
- 10. <u>Fatte salve esenzioni previste da norme di rango superiore, alle occupazioni insistenti sul suolo pubblico comunale normate dal presente articolo si applica il canone CUP nella misura vigente per l'anno 2022, con riduzione del 50%.</u>
- 11. Per le occupazioni ricadenti su aree demaniali marittime le disposizioni di cui al presente articolo si applicano in quanto compatibili e nel rispetto della sovraordinata normativa settoriale in materia di demanio marittimo, in ogni caso con esclusione dell'istituto del "Nulla osta del soggetto frontista" in quanto soggetto a procedura di pubblicazione.

#### Art. 63 regolamento CUP

#### Disciplina transitoria post emergenziale per la ripresa attività produttive

(testo approvato dal Consiglio Comunale in data 31/03/2022)

Articolo 63 - Disciplina transitoria post emergenziale per la ripresa attività produttive.

- 1. Fino al 31/12/2022, salvo proroga derivante da disposizioni nazionali o regionali, si applicano le seguenti disposizioni alle occupazioni ad uso espositore merci, pubblicitari e posa panche.
- 2.In deroga alle previsioni del presente regolamento possono essere concessi ampliamenti alle occupazioni esistenti ad uso espositori merci, piano di appoggio e similari, posa panche, fino ad un massimo del 30% della somma della superficie delle concessioni in godimento e della superficie di somministrazione interna per il posizionamento distanziato di merci, dispositivi di sicurezza sanitaria e similari e l'utilizzo a distanze delle sedute clienti presso gli esercizi di riferimento.
- 3.In caso di attività produttive titolate ad ottenere le suddette concessioni ed attualmente prive di occupazioni di suolo asservite, è ammesso il rilascio di nuove concessioni nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo con una ampiezza massima del 130% rispetto alla superficie interna degli esercizi.
- 4. Qualora la stessa area libera da concessioni venga richiesta da più soggetti si applicano i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:
  - all'esercente frontista richiedente la concessione;
  - all'esercente privo di concessione ovvero in possesso di concessione di superficie minore;
  - al titolare dell'esercizio più vicino all'area richiesta in concessione secondo percorso pedonale più breve;
  - Qualora non sia possibile definire la pratica in forza dei predetti criteri, la valutazione della stessa è rimessa alla Giunta Comune che deciderà secondo equità.
- 5. Alle concessioni di cui al presente articolo si applicano le seguenti condizioni:
  - L'occupazione può essere richiesta solo per aree attualmente libere nei pressi dell'esercizio di riferimento, con obbligo di precisa indicazione del locale al quale la concessione sarà asservita; è ammessa in via residuale la concessione di aree più distanti dal locale qualora la conformazione della zona non consenta altre soluzioni, previa valutazione della Giunta Comunale;
  - Le occupazioni possono essere poste anche sul lato opposto o non prospicienti all'esercizio di riferimento, esclusivamente nelle zone pedonali, ZTL e negli spazi a verde attrezzato, in detta ultima ipotesi con obbligo di curare la manutenzione del verde a pena di decadenza della concessione;
  - Qualora l'area richiesta ricada nelle dirette proiezioni di attività produttiva titolata ad ottenere concessione di cui al
    presente articolo ovvero concessione ad uso dehor occupazione attrezzata di suolo pubblico dovrà essere prodotto
    "Nulla osta del soggetto frontista";
  - Le occupazioni di cui al presente comma devono essere rilasciate nel rispetto degli spazi indispensabili per garantire la circolazione delle persone con limitata o impedita capacità motoria e nel rispetto delle norme inderogabili del codice della strada e relativo regolamento di esecuzione; a tal fine è sempre richiesto il parere del Comando Polizia Municipale.
- 6.1 rinnovi delle concessioni scadute e i rilasci delle concessioni di cui al presente articolo sono assentiti in deroga alle disposizioni generali del regolamento in materia di decadenza della concessione, rinnovo e rilascio di nuovi titoli, per l'anno 2022.
- 7.E' ammesso il rinnovo delle occupazioni con espositori merci e pubblicitari mobili esistenti nell'area di particolare rilevanza ambientale e paesaggistica identificata nel c.d. "Budello" (via XX Settembre, via Vittorio Veneto e via Brennero, via Roma fino all'intersezione con via Diaz) per l'anno 2022.
- 8. Fatte salve esenzioni previste da norme di rango superiore, alle occupazioni insistenti sul suolo pubblico comunale normate dal presente articolo si applica il canone CUP nella misura vigente per l'anno 2022 con riduzione del 50%.